

# TERAPIA MANUALE FUNZIONALE della ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE *NEUROFISIOLOGIA e BIOMECCANICA in MOVIMENTO*

## Introduzione

La TMF parte dalla analisi specifica e dettagliata della **funzione normale** per comprendere il **tipo e la zona della disfunzione**, dopo aver analizzato il **grado e il tipo di lesione tissutale**.

Ne prevede quindi la correzione con tecniche basate su stretti *principi biomeccanici e neurofisiologici* che consentano un effettivo apprendimento a lungo termine del movimento corretto che, unico, può consentire la riparazione completa, ottimale e a lungo termine del tessuto leso.

*La riparazione del l'hardware nel sistema muscolo-scheletrico passa necessariamente dall'implementazione il software!*

È un approccio fisioterapico che, agendo in maniera specifica sul *motor learning funzionale* e, rispettando in maniera precisa i principi della biomeccanica articolare e la diagnosi specifica tissutale, si adatta perfettamente non soltanto ai comuni disturbi *neuro-muscolo-scheletrici di dolore acuto e cronico*, ma anche alla *riabilitazione post-chirurgica* e alle *patologie reumatiche*, in qualsiasi gruppo di età e di patologie associate.

La *formazione intensiva* prevede uno *studio programmato* che il Collega effettuerà nei precedentemente l'inizio del corso, su materiale didattico inviato sotto forma elettronica.

Con questa modalità il 90% del seminario sarà dedicato esclusivamente alla formazione clinico-pratica, utilizzando anche numerosi casi clinici reali come esempi.

## OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

Diagnosi e trattamento della ATM e del Dolore Cranio-Facciale sono un argomento tanto attuale quanto controverso, data la scarsa aderenza alla realtà clinico-scientifica delle proposte terapeutiche comunemente .

A fronte di crescenti interesse e sensibilità all'approccio fisioterapico-riabilitativo da parte di Medici e Odontoiatri, che sempre più ricercano una collaborazione in questo ambito, il numero di Fisioterapisti preparati ad accogliere tali pazienti rimane molto esiguo. Si è cercato perciò di colmare questa lacuna proponendo un corso che consenta di:

- Fornire una preparazione teorico-pratica approfondita nel campo della terapia dei disturbi craniomandibolari e del dolore orofacciale di origine disfunzionale;
- Fornire un linguaggio e una metodica valutativa comune alle diverse categorie professionali per implementare l'efficacia del trattamento con il miglior rapporto costo/benefici per il paziente.

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di valutare e riabilitare disturbi craniomandibolari anche gravi quali patologie reumatiche, post-traumatiche, post-chirurgiche

-----  
*Ruggero Strobbe*. Fisioterapista. Osteopata. Prof a c. CdL Fisioterapia Università di Parma. Docente presso Master di II livello per Odontoiatri presso le Università di Tor Vergata, Napoli Federico II, Siena, Pavia, Varese, Lubiana, Graz, di corsi sui disturbi cranio-mandibolari. Dal 1999 insegna corsi specifici sull'argomento per Fisioterapisti. Ha collaborato alla pubblicazione di diversi capitoli su testi specialistici.

“Le mobilizzazioni del sistema nervoso” in “La riabilitazione integrata delle lombalgie” di Vanti, Ferrari, Pillastrini. Ed Masson, Milano (2002)

“La riabilitazione dell'ATM in Reumatologia” e “La riabilitazione della mano in reumatologia” in “Lariabilitazione del paziente con Artrite Reumatoide” Bianca Canesi, PierCarlo Sarzi-Puttini, Marco Cazzola, Giovanni Arioli, Tiziana Nava Casa Editrice Mattioli 1885, Fidenza. (2004)

“La riabilitazione dell'ATM e della cerniera cranio-occipitale” e “La riabilitazione dell'arto inferiore e del piede” in “La riabilitazione in reumatologia” Tiziana Nava. Masson. 2005

“La terapia manuale dell'ATM” in “L'articolazione temporo-mandibolare” Deodato, Di Stanislao, Giorgetti. Casa editrice Ambrosiana. 2005

“Terapia Manuale Muscolo-Articolare” in ‘Gnatologia Clinica e Disordini Cranio-Mandibolari –diagnosi e terapia’ Prati S, Zerman N Ed Martina, Bologna 2006.

## Programma ECM

## TMF della Articolazione Temporo-Mandibolare 32 ore (4 giorni)

### 1° GIORNO

8,30-10,30	Introduzione, anatomia palpatoria, osteo e artrocinematica applicate del complesso Cranio-Cervico-Mandibolare	I Partecipanti apprenderanno come riconoscere i punti di reperi essenziali alla valutazione e come percepire i movimenti biomeccanicamente corretti del CCM	<i>Pratica sotto supervisione</i>
10,30-10,40	<i>Coffee break</i>		
10,40-11,30	La Funzione Normale del Complesso Cranio-Cervico-Mandibolare Osservazione del Soggetto	Verranno dimostrati e chiesto di dimostrare ai Partecipanti le modalità ottimali di esecuzione dei movimenti funzionali del complesso Cranio-Cervico-Mandibolare. Verrà chiesto ai Partecipanti di analizzare le deviazioni da quello che può essere definito 'movimento normale (o funzionale)'.	<i>Pratica sotto supervisione</i>
11,20-13,00	Classificazioni Diagnostiche dei Disturbi del Dolore Orofacciale in base alla Fisiopatologia dei tessuti e all'Eziologia.	Verranno presentate e discusse le principali problematiche di lesione tessutale relative alla ATM . Verranno inoltre discusse le principali ipotesi diagnostiche funzionali nei casi in cui non sia ottenibile un'affidabile diagnosi medica di tessuto.	<i>Lezione Frontale</i>
13,00-13,40	<i>Pausa Pranzo</i>		
13,40-16,00	Classificazioni Diagnostiche dei Disturbi del Dolore Orofacciale in base alla Fisiopatologia dei tessuti e all'Eziologia.	Verranno presentate e discusse le principali problematiche di lesione tessutale relative alla ATM . Verranno inoltre discusse le principali ipotesi diagnostiche funzionali nei casi in cui non sia ottenibile un'affidabile diagnosi medica di tessuto.	<i>Lezione Frontale</i>
16,00-16,10	<i>Coffee break</i>		
16,10-17,30	Valutazione, Ragionamento Clinico Razionale del trattamento della Terapia Manuale Funzionale della ATM. La Cartella Clinica: Anamnesi, Osservazione, Analisi funzionale della ATM	Mediante la presentazione della cartella clinica verranno esposte le correlazioni esistenti fra Disfunzione, Menomazione e del Dolore e quindi il RC sottostante alla TMF, che considera nella valutazione i diversi i 3 meccanismi che portano allo sviluppo della LESIONE, della DISFUNZIONE e del DOLORE. Verrà descritta e provata dai partecipanti in dettaglio la progressione della valutazione anamnestica con particolare riferimento che consenta di ottenere tutti gli elementi indispensabili alla valutazione di lesione, disfunzione e dolore. Particolare accento verrà posto sulla discussione delle scale funzionali, ove esistenti.	<i>Pratica sotto supervisione</i>

### 2° GIORNO

8,30-10,30	<i>L'osteocinematica e l'artrocinematica di ATM. della ATM. L'esame funzionale e i test di movimento attivo e passivo globale</i>	I partecipanti apprenderanno a valutare la funzione specifica disturbata del Paziente e a scinderla nelle sue componenti principali in modo da creare test specifici per quel problema	<i>Pratica sotto supervisione</i>
------------	---	--	-----------------------------------

	e segmentario e di gioco articolare	specifico. Verranno discussi con i Partecipanti i concetti di rigidità, coordinazione dello schema motorio, instabilità funzionale e anatomica.	
10,30-10,40	<i>Coffee break</i>		
10,40-13,00	L'esame della coordinazione e i Trigger Points miofasciali. Palpazione e individuazione del 'segmento facilitato' Trigemino-Cervicale.	I partecipanti apprenderanno a valutare le funzioni muscolari specifiche in rapporto agli schemi di movimento funzionale utilizzando test ripetibili. Inoltre anche le caratteristiche segmentarie del dolore alla palpazione.	<i>Pratica sotto supervisione</i>
13,00-13,40	<i>Pausa Pranzo</i>		
13,40-16,00	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: Internal Derangement: la dislocazione del disco senza riduzione	Verranno mostrate e praticate dai partecipanti le tecniche di correzione tramite la ricoordinazione motoria dei movimenti di gioco articolare. Tecniche di mobilizzazione passiva: il gioco articolare, <u>trazione</u> e gliding. La progressione 'a clessidra'.	<i>Pratica sotto supervisione</i>
16,00-16,10	<i>Coffee Break</i>		
16,10-17,30	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: la dislocazione del disco con riduzione: stabilizzazione del disco articolare	Verranno mostrate e praticate dai partecipanti le tecniche di correzione specifica tramite la ricoordinazione motoria dei movimenti di gioco articolare. Lo 'Step back' del disco. Il suo possibile rimodellamento. La ricoordinazione disco-condilare	<i>Pratica sotto supervisione</i>
<b>3° GIORNO</b>			
8,30-10,30	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: la dislocazione del disco con riduzione: stabilizzazione del disco articolare	Verranno mostrate e praticate dai partecipanti le tecniche di correzione specifica tramite la ricoordinazione motoria dei movimenti di gioco articolare. Lo 'Step back' del disco. Il suo possibile rimodellamento. La ricoordinazione disco-condilare	<i>Pratica sotto supervisione</i>
10,30-10,40	<i>Coffee Break</i>		
10,40-13,00	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: le aderenze intrarticolari	Correzione specifica per la aderenze articolari	<i>Pratica sotto supervisione</i>
13,00-13,40	<i>Pausa Pranzo</i>		
13,40-16,00	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: capsuliti/sinoviti, artriti sistemiche e artrosi	Correzione e pianificazione terapeutica delle osteortire, post-traumatiche, degenerative, sistemiche	<i>Pratica sotto supervisione</i>
16,00-16,10	<i>Coffee break</i>		
16,10-17,30	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: le fratture condilari extra e intrarticolari	Protocolli post-frattura, trattate in maniera conservativa e chirurgica.	<i>Pratica sotto supervisione</i>
<b>4° GIORNO</b>			
8,30-10,30	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: riabilitazione dopo chirurgia ortognatica	I protocolli post-chirurgici	<i>Pratica sotto supervisione</i>
10,30-10,40	<i>Coffee break</i>		
10,40-13,00	Il trattamento dei disturbi articolari della	Trattamento del dolore muscolare locale e della	<i>Pratica sotto</i>

	ATM per diagnosi: i disturbi muscolari	co-contrazione muscolare	<i>supervisione</i>
13,00-13,40	<i>Lunch break</i>		
13,40-16,00	Il trattamento dei disturbi articolari della ATM per diagnosi: i disturbi muscolari	Trattamento della sindrome miofasciale e dei disturbi da dolore cronico	<i>Pratica sotto supervisione</i>
16,00-16,10	<i>Coffee break</i>		
16,10-17,30	Le relazioni occlusione/ATM, la riabilitazione ATM integrata con il trattamento tramite 'splints'	Introduzione ai concetti di occlusione in relazione ai più comuni trattamenti tramite splints (placche occlusali). Integrazione di questi trattamento in una progressione con la fisioterapia	<i>Lezione teorica</i>